

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. a carico dello Stato ex lege n. 23/96, erogato con i fondi del risparmio postale.

Termine presentazione offerte: 25.07.2005 ore 12,00.

Il Bando in versione integrale con allegato Disciplinare di Gara è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia di Alessandria e del Comune di Alessandria ed è reperibile presso il Servizio Gare della Provincia (Tel.0131/304336 - fax 0131/304364) e sul sito Internet <http://www.provincia.alessandria.it>.

Il Dirigente direzione appalti e contratti
Andrea Cavallero

34

Provincia di Torino

Estratto avvisi di pubblici incanti: 1) L.S. "C. Darwin" - I.T.C. "O. Romero" viale Papa Giovanni XXIII n. 25 - Rivoli. Interventi vari di manutenzione straordinaria Importo a base di gara: Euro 302.138,87 Categoria prevalente: OG2. 2) I.I.S. "Baldessano-Roccati" (ex Ubertini), via S. Francesco da Sales 190, Carmagnola. Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo - Importo a base di gara: Euro 270.000,00 - Categoria prevalente: OG1

Termine presentazione offerte: ore 14.30 del 13/07/2005.

Possono partecipare alle due gare le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. d) ed e), e art. 13 della L. 109/94 e s.m.i.. Le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dalla normativa sopracitata.

Per i bandi nn. 1) e 2) l'incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso.

In applicazione degli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 243-71818 del 25/03/2003, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, non è prevista l'esclusione automatica delle offerte anormali bensì la verifica delle stesse in applicazione dell'art. 30 della direttiva CEE 93/37.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle due gare, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 8,00 alle h. 18,00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo:

<http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, al Servizio Gestione Manutenzione Edifici Scolastici - Via Bertola 34 - Torino (011/8615081-5134) per il bando n. 1 e al Servizio Progettazione ed Esecuzione interventi Edilizia scolastica - Via Bertola 34 - Torino (011/8615041-5096-5097) per il bando n. 2.

Torino, 13 giugno 2005

Il Dirigente Servizio Contratti
Domenica Vivenza

35

ANNUNCI LEGALI

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Tecnoedil S.p.A - Alba (Cuneo)

Tariffe Idriche

Tecnoedil S.p.a. visto quanto disposto dalle delibere CIPE n° 52/2001 e n° 131/02, comunica le tariffe idriche del comune di Bra (CN).

Servizio acquedotto:

Uso domestico:	da mc. 0 a mc. 120	euro 0,379805
	da mc. 121 a mc. 150	euro 0,503602
	da mc. 151 a mc. 225	euro 0,762014
	da mc. 226 a mc. 300	euro 1,061854
	Oltre mc. 301	euro 1,355759

Uso agricolo / allevamento

Calibro 13 (minimo)	da mc. 0 a mc. 450	euro 0,249005
	da mc. 451 a mc. 480	euro 0,249005
	da mc. 481 a mc. 720	euro 0,377234
	da mc. 721 a mc. 960	euro 0,525670
	oltre mc. 961	euro 0,671168
Calibro 20 (minimo)	da mc. 0 a mc. 1170	euro 0,249005
	da mc. 1171 a mc. 1200	euro 0,249005
	da mc. 1201 a mc. 1800	euro 0,377234
	da mc. 1801 a mc. 2400	euro 0,525670
	oltre mc. 2401	euro 0,671168
Calibro 25 (minimo)	da mc. 0 a mc. 2370	euro 0,249005
	da mc. 2371 a mc. 2400	euro 0,249005
	da mc. 2401 a mc. 3600	euro 0,377234
	da mc. 3601 a mc. 4800	euro 0,525670
	oltre mc. 4801	euro 0,671168
Calibro 30 (minimo)	da mc. 0 a mc. 3972	euro 0,249005
	da mc. 3973 a mc. 4002	euro 0,249005
	da mc. 4003 a mc. 6002	euro 0,377234
	da mc. 6003 a mc. 8002	euro 0,525670
	oltre mc. 8003	euro 0,671168
Calibro 40 (minimo)	da mc. 0 a mc. 5970	euro 0,249005
	da mc. 5971 a mc. 6000	euro 0,249005
	da mc. 6001 a mc. 9000	euro 0,377234
	da mc. 9001 a mc. 12000	euro 0,525670
	oltre mc. 12001	euro 0,671168
Calibro 50 (minimo)	da mc. 0 a mc. 9570	euro 0,249005
	da mc. 9571 a mc. 9600	euro 0,249005
	da mc. 9601 a mc. 14400	euro 0,377234
	da mc. 14401 a mc. 19200	euro 0,525670
	oltre mc. 19201	euro 0,671168

Uso commerciale:

Calibro 13 (minimo)	da mc. 0 a mc. 450	euro 0,498009
	da mc. 451 a mc. 480	euro 0,498009
	da mc. 481 a mc. 720	euro 0,753551
	da mc. 721 a mc. 960	euro 1,050062
	oltre mc. 961	euro 1,340703
Calibro 20 (minimo)	da mc. 0 a mc. 1170	euro 0,498009
	da mc. 1171 a mc. 1200	euro 0,498009
	da mc. 1201 a mc. 1800	euro 0,753551
	da mc. 1801 a mc. 2400	euro 1,050062
	oltre mc. 2401	euro 1,340703
Calibro 25 (minimo)	da mc. 0 a mc. 2370	euro 0,498009
	da mc. 2371 a mc. 2400	euro 0,498009
	da mc. 2401 a mc. 3600	euro 0,753551
	da mc. 3601 a mc. 4800	euro 1,050062
	oltre mc. 4801	euro 1,340703

Calibro 30 (minimo)	da mc. 0 a mc.3972	euro 0,498009
	da mc. 3973 a mc.4002	euro 0,498009
	Da mc. 4003 a mc.6002	euro 0,753551
	da mc. 6003 a mc.8002	euro 1,050062
	oltre mc. 8003	euro 1,340703
Calibro 40 (minimo)	da mc. 0 a mc.5970	euro 0,498009
	da mc. 5971 a mc.6000	euro 0,498009
	da mc. 6001 a mc.9000	euro 0,753551
	da mc. 9001 a mc.12000	euro 1,050062
	oltre mc.12001	euro 1,340703
Calibro 50 (minimo)	da mc. 0 a mc.9570	euro 0,498009
	da mc. 9571 a mc.9600	euro 0,498009
	Da mc. 9601 a mc.14400	euro 0,753551
	da mc. 14401 a mc.19200	euro 1,050062
	oltre mc.19201	euro 1,340703
Usi diversi: (minimo) (non produttivi)	da mc. 0 a mc. 120	euro 0,484197
	da mc. 121 a mc. 150	euro 0,484197
	da mc. 151 a mc. 225	euro 0,732652
	da mc. 226 a mc. 300	euro 1,020939
	oltre mc. 301	euro 1,303520
Servizio fognatura		euro 0,102
Servizio depurazione		euro 0,292
Quota fissa	da mc. 0 a mc. 1200	euro 8,366602
	da mc. 1201 a mc. 6000	euro 18,592448
	da mc. 6001 a mc. 18000	euro 37,184896
	oltre mc.18001	euro 74,369794
Bocche antincendio		
SOPRASUOLO	euro 35,9 / fisso annuale	
SEMINTERRATO	euro 47,87 / fisso annuale	
SOTTOSUOLO	euro 71,8 / fisso annuale	
Alba, 6 giugno 2005		
L'amministratore delegato Giuseppe Panero		

Comune di Arignano (Torino)

Estratto deliberazione C.C. n. 18 del 09/06/2005

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

Di apportare le seguenti modifiche al vigente Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26/06/2000:

- Il comma 2 dell'art. 2 è sostituito dal seguente: "2. La Commissione è composta da cinque componenti, eletti dal Consiglio Comunale. La Commissione, al momento dell'insediamento, elegge al suo interno, con separate votazioni a maggioranza semplice, il Presidente ed il Vice Presidente. La convocazione della prima riunione della commissione è disposta dal Sindaco."

- Al comma 4 dell'art. 2, dopo le parole "parimenti non possono far parte della Commissione" sono inserite le seguenti: "il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali ed".

- Al comma 1 dell'art. 4 le parole "ordinariamente una volta al mese e, straordinariamente," sono sostituite con "su richiesta degli organi di cui all'art. 3 comma 3, del Responsabile del Procedimento nei casi di cui all'art. 3 comma 1, ovvero".

Di dare atto che:

- ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 19/99 il regolamento edilizio permane conforme al regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte;

- le modifiche apportate al regolamento edilizio comunale assumeranno efficacia con la pubblicazione della presente delibera per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

(omissis)

2

Comune di BIANZE' (Vercelli)

Estratto dell'avviso d'asta per alienazione del fabbricato "Ex Infermeria S.Eusebio" con obbligo di ristrutturazione ai sensi di progetto comunale

Viene indetta asta pubblica per l'alienazione del fabbricato ex infermeria S. Eusebio di BIANZE' situato in Via M.D'Azeglio angolo Via D'Angennes ed individuato catastalmente al F.19 mappale n. 859 e costituito da porzione di fabbricato e area di pertinenza. Il contratto di vendita dovrà intendersi comunque condizionato sospensivamente al mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero, Regione, Provincia ai sensi degli art. 59,60,61 e 62 del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004;

L'immobile in questione è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 22.01.2004 n. 42. L'immobile acquistato dovrà essere ristrutturato nel rispetto delle prescrizioni di cui al progetto definitivo approvato dal Comune con Deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 03.11.2004.

Modalità dell'asta: Base d'asta per l'acquisto dell'immobile in alienazione = euro 50.000,00.

L'Asta si terrà con il metodo di cui agli art. 73 lett. a) e 74 del R.D. n. 827/1924 (metodo della candela vergine) e con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta sopraindicato.

ALTRI ANNUNCI

Agenzia Territoriale per la Casa - Torino

I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Poirino in data 30/11/2004

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della L. R. 46/95, nell'Albo Pretorio del Comune di Poirino e nella sede dell'ATC di Torino in data 13/06/05 la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Poirino in data 30/11/2004 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Le opposizioni avverso tale graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante,14 - Torino - entro e non oltre il giorno 13/07/05.

Il Presidente della Commissione
Mario Garavelli

La gara si svolgerà presso il Municipio di Bianzè il giorno 6 luglio 2005 alle ore 12,00. In tale data la Commissione dichiarerà la apertura della stessa e la eventuale diserzione nel caso non vi siano almeno 2 (due) offerenti;

Per informazione e per richiedere l'avviso d'asta integrale contattare l'ufficio segreteria del Comune di Bianzè ai numeri di telefono: 0161 49820/0161 49133 - indirizzo e-mail: ufficiosegreteria.bianze@reteunitaria.piemonte.it.

Bianzè, 15 giugno 2005

Il Responsabile del
Servizio Segreteria
Corrado Cellocco

Il Responsabile
del Servizio Tecnico
Annunziata Gattafu'

3

Comune di Calasca Castiglione (Verbanio Cusio Ossola)

Estratto di avviso di pubblicazione bando per assegnazione di alloggi di ERP

Si dà avviso che dal 13 giugno 2005 al 21 luglio 2005, viene pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Calasca Castiglione il Bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili.

I moduli di partecipazione potranno essere ritirati presso gli Uffici Comunali in loc. Antrognà 70.

Le domande dovranno essere trasmesse a mano o con raccomandata A.R. al "Comune di Calasca Castiglione - Loc. Antrognà 70.

Le domande dovranno essere trasmesse a mano o con raccomandata A.R. al "Comune di Calasca Castiglione - Loc. Antrognà 70 28873 Calasca (VB)" entro il giorno 21 luglio 2005.

Il Sindaco
Bruno Zametti

4

Comune di Canale (Cuneo)

Avviso di deposito e pubblicazione del Progetto Definitivo della Variante 2004 al vigente P.R.G.C.

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione Consiliare n. 2 del 2/5/2005 di controdeduzione alle osservazioni e di adozione del Progetto definitivo della Variante 2004 al vigente P.R.G.C.;

Vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 15 e 17;

avvisa

che il progetto definitivo della Variante 2004 al vigente P.R.G.C. è pubblicato per estratto all'Albo pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, a partire dal 10/6/2005 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 13,00
- sabato dalle 7,30 alle ore 10,30
- domenica e festivi dalle ore 10,00 alle ore 11,00

Canale, 10 giugno 2005

Il Responsabile del Servizio
Roberto Ambrosio

5

Comune di Carpignano Sesia (Novara)

Graduatoria relativa all'assegnazione definitiva di n. 1 alloggio libero in P.le Italia di proprietà comunale

La Commissione istituita presso il Comune di Carpignano Sesia ha formato la graduatoria relativa all'assegnazione definitiva di n. 1 alloggio libero in P.le Italia di proprietà comunale.

La graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi e in visione presso gli Uffici Comunali.

Il Presidente della commissione
Mara Minardi

6

Comune di Cereseto (Alessandria)

Decreto di Esproprio n. 01/05 del 15/06/05 (Art. 23 D.P.R. 327/2001)

Il Responsabile del Servizio Espropriazioni

(omissis)

decreta

Articolo 1

A favore del Comune di Cereseto (AL) l'occupazione finalizzata all'Espropriazione delle aree come da piano particellare di Espropriazione ed elenco ditte facente parte della presente determinazione;

Articolo 2

Il presente decreto verrà eseguito mediante immissione in possesso da parte del Comune di Cereseto, con la redazione del verbale di immissione di possesso. Separatamente, ma senza ritardo, sarà compilato lo stato di consistenza prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Articolo 3

Il presente decreto verrà notificato alla proprietà nelle forme degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, mediante immissione in possesso delle aree, che dovrà aver luogo decorso il termine minimo di gg. 7(sette) dalla avvenuta notifica.

Articolo 4

Il presente decreto è registrato, trascritto e volturato presso i competenti Ufficio dei Registri Immobiliari e Agenzia del Territorio; è per estratto trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R.; è pubblicato presso il protocollo generale del Comune; comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali e personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità. Contro il presente decreto è ammesso ricorso al TAR Piemonte, entro i termini di legge.

Articolo 5

Elenco delle ditte espropriate, relativi dati catastali:

Borello Armando (50%) e Borello Alfonso (50%) Fg. 2 Part. 501 mq. 270

Borello Armando (50%) e Borello Alfonso (50%) Fg.
2 Part. 503 mq. 1520

Il Responsabile del Servizio Espropriazioni
Ermanno Bicocca

7

Comune di Cereseto (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 3 giugno 2005 - Modifica all'art. 2 del Regolamento Edilizio

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Apportare la seguente modifica al vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione propria n. 14 del 06/05/2003:

Art. 2 comma 2° viene così modificato:

“La Commissione edilizia è composta dal Funzionario Responsabile, che la presiede, e da n.4 componenti eletti dal Consiglio Comunale.

Funge da Segretario della Commissione Edilizia il Segretario Comunale o suo delegato”

L'art. 2 punto 3 viene così integrato:

La Commissione Edilizia esprime parere preventivo non vincolante in merito a:

a) Rilascio delle autorizzazioni paesistiche sub delegate al Comune, ai sensi degli art. 13 e 13 bis della Legge Regionale n. 20/89

b) Il Funzionario Responsabile, qualora ritenga di doversi pronunciare in difformità del parere di cui al precedente comma ha l'obbligo di motivare il proprio dissenso.

c) Il Sindaco o l'Assessore delegato, la Giunta, il Consiglio Comunale ed il Funzionario Responsabile possono richiedere nell'ambito delle proprie competenze pareri alla Commissione in materia di:

1) strumenti urbanistici, generali ed esecutivi, e loro varianti;

2) convenzioni;

3) programmi pluriennali di attuazione;

4) regolamenti edilizi e loro modifiche;

5) modalità di applicazione del contributo di concessione.

6) Valutazione e espressioni pareri non vincolanti su pratiche edilizie complesse.

L'art. 2 punto 4.2. è abrogato

Dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D. C. R. 29/07/1999 n. 548 - 9691;

Dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia, con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 Luglio 1999 n. 19;

Dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 8/07/1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica.

8

Comune di Cessole (Asti)

Avviso di pubblicazione e deposito degli atti relativi all'adozione della proposta di zonizzazione acustica del

territorio comunale ai sensi della l.r. 52/2000 - D.G.R. 06.08.2001 n° 85-3802

Si rende noto che con D.C.C. n° 10 in data 14.04.2005 il Comune di Cessole ha adottato gli atti tecnici relativi alla classificazione acustica del territorio comunale.

La deliberazione e gli elaborati tecnici relativi vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e contemporaneamente depositati presso la segreteria comunale per la durata di 30 giorni consecutivi ininterrotti a far data dal 16.06.2005 e da tale data si è dato avvio alla procedura prevista dall'art. 7 della L.R. 52/2000; durante tale periodo e precisamente dal 16.06.2005 al 16.07.2005 chiunque potrà prendere visione di tali elaborati.

Entro il termine di sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione dell'avviso, e cioè dal 16.07.2005 al 16.09.2005, ogni soggetto interessato potrà presentare al Comune di Cessole oppure all'Amministrazione Provinciale di Asti, proposte ed osservazioni in ordine alla classificazione acustica del territorio comunale.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Stefano Fumo

9

Comune di Cossano Canavese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17/05/05 “Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999 n. 19”

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli;

- n. 7 modelli allegati;

- n. 1 Appendice all'art. 31;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

10

Comune di Dusino San Michele (Asti)

Bando per l'assegnazione di n. 1 alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica e di quanti altri si renderanno liberi in seguito

Il Sindaco
rende noto

Che ai sensi della L. n. 46 del 28.03.1995 modificata dalla L.R. 51 del 29.07.1996 e dalla L.R. n. 22 del 03.09.2001, a far data dal 13.06.2005 e per 45 giorni consecutivi verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il Bando per l'assegnazione di n. 1 alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica e di quanti altri si renderanno liberi in seguito.

A norma dell'art. 2 della L.R. 28.03.1995 n. 46 può partecipare al presente bando chi abbia la residenza anagrafica o presti attività lavorativa nel Comune di Dusino San Michele. Le domande, redatte su modelli in distribuzione presso gli Uffici Comunali dovranno essere presentate entro il termine tassativo e improrogabile del 27.07.2005

Dusino San Michele, 13 giugno 2005

Il Sindaco
Walter Occhiena

11

Comune di Forno Canavese (Torino)

Variante parziale n. 4 al piano regolatore generale di comunità montana

Il Segretario comunale

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/05 del 31.5.2005, con la quale è stato adottato il progetto preliminare di variante parziale n. 4 al vigente Piano Regolatore Generale di Comunità Montana;

Visto l'art. 17 - 7° comma - della Legge Regionale n. 56/77, e s.m.i., nel testo introdotto dalla Legge Regionale n. 41/77;

rende noto

Che gli elaborati tecnici relativi alla variante di cui sopra, unitamente alla deliberazione consigliare n. 15/05, sono depositati presso la Segreteria Comunale e contemporaneamente pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi dal 15/6/2005 al 15/7/2005, tutti i giorni festivi compresi, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, affinché chiunque possa prenderne visione.

Chiunque, nel pubblico interesse, può presentare osservazioni e proposte redatte in n. 1 originale in carta legale e n. 2 copie in carta libera, inoltrandole al Comune dal 29/6/2005 al 15/7/2005.

Forno Canavese, 15 giugno 2005

Il Segretario comunale

12

Comune di Granozzo con Monticello (Novara)

Deliberazione del commissario straordinario, con i poteri del consiglio comunale n. 12 del 6.6.2005 - "Approvazione del regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.1999, n. 19

Il Commissario Straordinario

assunti i poteri del Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, il "Regolamento Edilizio Comunale" allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

2) Di dare atto che tale Regolamento è composto da:

- n. 70 Articoli,
- n. 9 Modelli allegati,
- n. 1 Appendice all'Articolo 31,
- schema estremi di approvazione del R.E.

3) Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitariamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

13

Comune di Guarene (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2005 "Variante al Piano Particolareggiato area artigianale industriale della Frazione Vaccheria e contestuale modificazione ex art. 17 comma 8^ lettera B) L.R. 56/77 e s.m.i.. Approvazione"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- Di prendere atto che entro i termini previsti dall'art. 40 della L.R. 56/77, e s.m.i., non sono pervenute osservazioni alla " Variante al Piano Particolareggiato dell'area artigianale ed industriale della frazione Vaccheria e contestuale modificazione ex art. 17 comma 8^ lettera b) L.R. e s.m.i.";

- Di approvare definitivamente la Variante al Piano Particolareggiato dell'area artigianale ed industriale della Fraz. Vaccheria e contestuale modificazione ex art. 17 comma 8^ L.R. 56/77 e s.m.i., nei medesimi contenuti e termini già ampiamente esposti in sede di adozione della stessa nella ripetuta deliberazione n. 78/CC/2004, esecutiva, che si ha qui integralmente ripresa per necessaria conoscenza e norma;

- Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere, ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, a tutte le incombenze previste dall'art. 40 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni.

14

Comune di Ivrea (Torino)

Pubblicazione per estratto della deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 25 Maggio 2005 - Edicole Funerarie - Decadenza

La Giunta

(omissis)

delibera

1. Di dichiarare la decadenza della concessione sulle citate sepolture per estinzione delle famiglie ai sensi dell'art. 93 del vigente Regolamento di Polizia mortuaria:

- Sepoltura (già n. 27) recante l'intestazione Viassone, concessa con deliberazione della Giunta Comunale del 22 agosto 1882 a Viassone Francesco fu Giuseppe

- Sepoltura (già n. 159) recante l'intestazione Guasco (e Zotto, mancante si presume dagli atti) concessa con deliberazione della Giunta Comunale del 15 giugno 1895, per la parte afferente la famiglia Guasco.

2. Di dare atto che si darà attuazione alla presente delibera trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente dispositivo al B.U.R. Piemonte.

15

Comune di Monasterolo di Savigliano (Cuneo)

Sdemanializzazione tratto di strada - Via della Motta

Visto l'art. 3 della L.R. 21/11/1996 n. 86;

Visti gli artt. n. 2, comma 4 e n. 3, comma 5, del D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

Si rende noto

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22 settembre 2004, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la sdemanializzazione, di un tratto di strada, Via della Motta, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.P.R. 495/92 per una superficie pari a mq. 400, nella porzione individuata catastalmente al Foglio 7 particella n. 252;

- che la deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune e che nei successivi trenta giorni dall'ultimo di pubblicazione non è stata presentata motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il provvedimento medesimo.

Monasterolo di Savigliano, 23 giugno .2005

Il Responsabile
Bruno Parizia

16

Comune di Monastero Bormida (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 14.06.2005 "Modifica art. 2 del Regolamento Edilizio"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, l'art.2 "formazione della Commissione Edilizia" del vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04.08.2003;

il comma 2 dell'art.2 viene così modificato:

"La Commissione Edilizia è composta dal Responsabile del Servizio del Settore Urbanistica, che la presiede o, in caso di impedimento, in sostituzione del Responsabile del Servizio, dal Segretario Comunale, che la presiede, e da n. 8 Componenti eletti dal Consiglio Comunale".

17

Comune di Moncalieri (Torino)

Rifacimento fognatura bianca e nera in via Montebianco e via Leopardi. Impresa: SICET. Via Aosta n.71, cap 10015 - (TO) - Avviso ai creditori (ai sensi dell'art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. n° 554 del 21/12/1999)

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Moncalieri vista la comunicazione di ultimazione dei lavori di "Rifacimento fognatura bianca e nera in via Montebianco e via Leopardi", eseguiti dalla ditta SICET. Via Aosta n.71, cap 10015 - (TO) con la presente

invita

tutti coloro che abbiano subito danni nell'esecuzione dei lavori di che trattasi nonché abbiano patito indebite occupazioni da parte della Ditta esecutrice dei lavori, a presentare a questo Comune entro il termine perentorio di giorni 30 dalla pubblicazione del presente avviso dei titoli o ragioni del loro credito nonché la relativa documentazione.

Le richieste che perverranno dopo la scadenza del termine non avranno seguito.

Moncalieri, 13 giugno 2005

Il Sindaco
Lorenzo Bonardi

18

Comune di Orbassano (Torino)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 09/05/2005 - Aree di P.R.G.C. 2.4.3 - 2.4.3.1 - 2.4.3.2 - 2.4.3.3 - 2.4.3.4 denominate "ex autocentro" - piano particolareggiato - variante n° 1 - controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione progetto definitivo. - dichiarazione immediata eseguibilità

(omissis)

delibera

Di controdedurre alle osservazioni presentate alla Variante n° 1 al Piano Particolareggiato relativo all'area "Ex Autocentro" in conformità a quanto contenuto nell'allegato "Elaborato 0 - Piano Particolareggiato Ex Autocentro - osservazioni e proposte di controdeduzioni", accluso alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Quindi,

Il Consiglio Comunale

Visto il Progetto definitivo di Variante n° 1 al Piano Particolareggiato da realizzarsi nelle aree di P.R.G.C. 2.4.3 - 2.4.3.1 - 2.4.3.2 - 2.4.3.3 - 2.4.3.4, coerente con le succitate controdeduzioni, predisposto dai professionisti incaricati architetti Camillo Antonio e Bonifetto Enrico, costituito dagli elaborati sotto specificati, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

1) Relazione tecnica illustrativa contenente la relazione finanziaria con la stima sommaria degli oneri derivanti dalla realizzazione del P.P.E;

2) Norme Tecniche di Attuazione

3) Tavole di Piano: Tav. 1) Inquadramento territoriale su stralcio di azzonamento di PRGC - scala 1:2.000; Estratto di mappa catastale ed elenco delle particelle interessate dal P.P.E.- scala 1:1500;

Tav. 2) Stato di fatto ed urbanizzazioni esistenti - scala 1:500

Tav. 3) Edifici da salvaguardare

Tav. 4) Destinazioni d'uso e Ambiti d'intervento - scala 1:500

Tav. 5) Viabilità e percorsi ciclopedonali - scala 1:500

Tav. 6) Infrastrutture di rete: reti di fognatura bianca e nera; rete idrica; illuminazione pubblica - scala 1:500

Tav. 7) Planovolumetrico - scala 1:500

Tav. 8) Estratto di PRGC con inserimento delle previsioni della Variante n° 1 al PPE - scala 1:2.000

Ritenuto, pertanto, di approvare in via definitiva, in conformità all'art. 40 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i., il suddetto Progetto definitivo di Variante n° 1 al Piano Particolareggiato da realizzarsi nelle aree 2.4.3 - 2.4.3.1 - 2.4.3.2 - 2.4.3.3 - 2.4.3.4 del vigente P.R.G.C.;

Visto l'art. 42 del D. LGS 267/2000;

Visto l'art. 49 del D. LGS 267/2000;

Visto l'allegato parere favorevole espresso in merito a detta proposta dal Dirigente del IV Settore Urbanistica - Sviluppo Economico in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione, sulla proposta di deliberazione emendata, espressa per alzata di mano che del seguente tenore:

Presenti n. 19;

Astenuti n. 4 (Pognante, Rana, Gambetta, Papandrea);

Votanti n. 14;

Contrari n. 1 (Mensa);

delibera

1. di approvare in via definitiva, in conformità all'art. 40 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i., il Progetto definitivo di Variante n° 1 al Piano Particolareggiato da realizzarsi nelle aree 2.4.3 - 2.4.3.1 - 2.4.3.2 - 2.4.3.3 - 2.4.3.4 del vigente P.R.G.C., predisposto dai professionisti incaricati architetti Camillo Antonio e Bonifetto Enrico, coerente con le succitate controdeduzioni, costituito dagli elaborati sotto specificati, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante:

1) Relazione tecnica illustrativa contenente la relazione finanziaria con la stima sommaria degli oneri derivanti dalla realizzazione del P.P.E.;

2) Norme Tecniche di Attuazione

3) Tavole di Piano:

Tav. 1) Inquadramento territoriale su stralcio di azzonamento di PRGC - scala 1:2.000; Estratto di mappa catastale ed elenco delle particelle interessate dal P.P.E. - scala 1:1500;

Tav. 2) Stato di fatto ed urbanizzazioni esistenti - scala 1:500

Tav. 3) Edifici da salvaguardare

Tav. 4) Destinazioni d'uso e Ambiti d'intervento - scala 1:500

Tav. 5) Viabilità e percorsi ciclopeditoni - scala 1:500

Tav. 6) Infrastrutture di rete: reti di fognatura bianca e nera; rete idrica; illuminazione pubblica - scala 1:500

Tav. 7) Planovolumetrico - scala 1:500

Tav. 8) Estratto di PRGC con inserimento delle previsioni della Variante n° 1 al PPE - scala 1:2.000

2. L'amministrazione comunale è impegnata all'atto della progettazione dell'opera pubblica relativa alla viabilità interna con particolare riferimento al tratto stradale prospiciente l'ex essiccatoio, a ricercare soluzioni che tendano a valorizzare l'accessibilità in forma protetta al fabbricato mediante soluzioni tecniche e/o provvedimenti amministrativi mirati alla limitazione del traffico dei veicoli.

Nell'area dell'ex essiccatoio sarà inoltre individuato adeguato spazio espositivo ove conservare le memorie storiche della città. Verrà infine conservato il cancello di accesso collocato sulla strada Piossasco e gli ex uffici saranno destinati ad attività culturali e di aggregazione di cittadini.

Successivamente,

Il Consiglio Comunale

Ravvisata l'urgenza della presente materia,

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione espressa per alzata di mano che del seguente tenore:

Presenti n. 19;

Astenuti n. 4 (Pognante, Rana, Gambetta, Papandrea);

Votanti n. 14;

Contrari n. 1 (Mensa);

delibera

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, della Legge 267/00.

19

Comune di Prato Sesia (Novara)

Estratto deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 7/6/2005 ad oggetto "Modifica regolamento edilizio"

Il Consiglio comunale

(omissis)

Visto che recentemente il Ministero dell'Interno con propria circolare n. 1/2005 del 27/4/2005 relativamente a dei quesiti circa il fatto che "se la Commissione Edilizia possa essere composta anche da organi politici quali i consiglieri, l'assessore competente ovvero il Sindaco" ha specificato che "la presenza di Organi Politici nella commissione edilizia non è più consentita dall'assetto normativo attuale" e quindi "qualora tale presenza sia espressamente prevista da Regolamenti Comunali, gli Enti Locali dovranno provvedere alle necessarie modifiche";

Ritenuto, in base a quanto sopra esposto di procedere alla modifica del Regolamento Edilizio ed in particolare all'art. 2 "formazione della Commissione Edilizia" e all'art. 4 "funzionamento della Commissione edilizia";

(omissis)

delibera

1) Di approvare, per i motivi di cui in narrativa le modifiche all'art. 2 e 4 del Regolamento edilizio comunale così come risulta dai testi modificati ed integrati dei predetti articoli che si allegano al presente atto e che dello stesso formano parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che con le modifiche al regolamento edilizio in questione, il regolamento è conforme al Regolamento tipo regionale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale in data 29/7/1999 n. 548-9691 ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 19/1999;

3) Di trasmettere copia del regolamento edilizio modificato alla Regione per quanto di competenza;

4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio per la pubblicazione per estratto sul B.U.R. della presente deliberazione.

5) Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di apposita votazione con voti unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Oronzo Saponaro

20

Comune di Roasio (Vercelli)

Adozione Variante Parziale n. 8 ex art. 17 L.R. 56/77 al PRGC vigente. Avviso di pubblicazione e deposito

Il Responsabile del Servizio

Con deliberazione C.C. n. 24 del 28/04/2005 esecutiva ai sensi di legge

rende noto

Che la delibera di variante in oggetto, unitamente ai relativi elaborati è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi depositata per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30, il sabato dalle ore 9.00 alle ore 10.00, domenica e festivi dalle ore 8.00 alle ore 9.00. dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e deposito della variante, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte.

Tutte le osservazioni e proposte dovranno essere presentate per iscritto in tre copie di cui una su carta resa legale, al Comune di Roasio.

Rosaio, 1 giugno 2005

Il Responsabile del Servizio
Ermanno Mazzia

21

Comune di Rosazza (Biella)

Avviso ai creditori (art. 189 del dpr 554/1999) oggetto: interventi di ripristino per danni alluvionali giugno 2002 - sistemazione difese spondali e briglie sul Torrente Cervo

Il responsabile del Procedimento

Vista la documentazione agli atti di questo Ente.

Visto il contratto d'appalto in data 06.05.2004 n° 47 di rep.

rende noto

Che l'impresa F.lli D'Ambrosio con sede in Quitten-go, Fraz. Fucina ha ultimato le opere in premessa e chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili, ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli e prove documentali entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte.

I creditori che intendono garantirsi i titoli suddetti, anche sulla cauzione presentata dall'impresa, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del procedimento
Andrea Zombolo

22

Comune di Sagliano Micca (Biella)

Approvazione Regolamento Edilizio Tipo

Con deliberazione di C.C. n. 20 del 20/05/2005 pubblicata all'Albo Pretorio il 27/05/2005 e divenuta esecutiva

in data 06/06/2005 è stato approvato il Regolamento Edilizio Tipo del Comune di Sagliano Micca.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Maurizio Sartorello

23

Comune di San Damiano d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/05/2005 - P.d.R.L.I "Bricco Simoni" - Approvazione

(omissis)

Per quanto sopra esposto il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale,

propone che il Consiglio Comunale

deliberi

(omissis)

2. Di dare atto (omissis) che nel periodo prescritto non sono pervenute osservazioni/proposte.

3. Di approvare il piano di recupero di libera iniziativa, denominato "Bricco Simoni", nonché la relativa bozza di convenzione, redatti ai sensi dell'art.43 della Legge Regionale 5.12.1977, n.56 e smi, così come descritto in narrativa e composto dagli elaborati sotto elencati..... (omissis)

8. Di dare atto che - il Piano assume efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione del piano, divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, come approva, la proposta deliberativa come sopra allegata e trascritta.

24

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante Strutturale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Il Dirigente

Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n 21 del 24 maggio 1995;

Visto l' art. 15, comma 8 della L.U.R. n 56 del 5 dicembre 1977 e s.m i.;

Vista la deliberazione n.70/05 del Consiglio Comunale del 16/05/05 (mecc. n. 04-10900/09) con la quale è stata adottata la Variante Parziale n.110 al vigente P.R.G., riguardante le attività per lo spettacolo.

rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell' art.17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., e' depositata presso l'Albo Pretorio della Citta' per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 14/06/2005 al 13/07/2005 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul

B.U.R. del 23/06/2005. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale- via Milano, 1).

Il Dirigente Coordinatore Urbanistica
Paola Virano

25

Comune di Torrazza Piemonte (Torino)

Assegnazione aree zona P.E.E.P. "BR.II/p"

Si comunica alla cittadinanza che a seguito della approvazione della Variante n. 1 al P.E.E.P. relativo all'area BR.II/p (deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 31/01/2005, pubblicata sul B.U.R. del 10/03/2005) e alla approvazione del P.P.A. (deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 13/06/2005) si sono rese disponibili alcune aree edificabili e pertanto, a partire dalla data odierna ed entro quindici giorni, gli aventi titolo possono fare richiesta di assegnazione delle stesse.

Si precisa che nel caso pervengano più istanze si procederà all'assegnazione delle summenzionate aree secondo quanto previsto nella deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 29/02/1996 ad oggetto "Approvazione criteri generali di scelta dei soggetti attuatori e schema di convenzione per assegnazione aree P.E.E.P."

Torrazza Piemonte, 23 giugno 2005

Il Responsabile del Procedimento
Maria Cristina Donati

26

Comune di Torre Pellice (Torino)

Avviso ad opponendum lavori di "Interventi di ripristino a seguito danni alluvionali - ottobre 2000 - 4 interventi"

In esecuzione al disposto dell'articolo 360, Legge 20.3.1865 sui Lavori Pubblici e s.m.ei., si invitano tutti coloro che hanno ragioni di diritto, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili od immobili o danni relativi, ad opporsi al saldo del credito verso la Ditta Futur Garden di Pons Massimo, corrente in Villar Perosa (TO), Via Roberto Incerti n. 16, dei lavori di "Interventi di ripristino a seguito danni alluvionali - ottobre 2000 - 4 interventi", assunti con contratto in data 12.9.2003, n. rep. 2239, registrato a Pinerolo il 19.9.2003 al n. 2742 serie 1, a presentare a questo Comune domanda o i titoli del loro credito entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso tale termine, non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Torre Pellice (TO), 9 giugno 2005

Il Responsabile del procedimento
Walter Cardetti

27

Comune di Usseaux (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21 Maggio 2005 "Esame ed approvazione del Regolamento edilizio comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- Di approvare il Regolamento edilizio comunale che si compone di n. 72 articoli e dei seguenti documenti che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Modello 1 Certificato Urbanistico (C.U.)
- Modello 2 Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)
- Modello 3 Relazione Illustrativa del Progetto Municipale

- Modello 4 Permesso di Costruire
- Modello 5 Denuncia Inizio Attività
- Modello 6 Autorizzazione Edilizia
- Modello 7 Comunicazione di Inizio dei Lavori
- Modello 8 Comunicazione di Ultimazione dei Lavori

- Modello 9 Richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità

- Modello 10 Atto di Impegno per Interventi Edificatori nelle Zone Agricole

- Modello 11 Certificato di abitabilità

- di dichiarare che il Regolamento edilizio comunale approvato è conforme al Regolamento edilizio tipo approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 29.07.1999, n. 548-9691.

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale 08.07.1999, n. 19, la presente deliberazione alla Regione Piemonte per i provvedimenti di competenza.

- di abrogare il Regolamento edilizio comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 762 del 31.10.1972.

28

Comune di Valduggia (Vercelli)

Determinazione n. 94 dell'11.5.2005. Quantificazione dell'indennità definitiva da corrispondere a favore degli aventi diritto. Nonche' versamento indennità di esproprio alla cassa DD.PP. e pronuncia definitiva relativa all'espropriazione degli immobili siti nel territorio del comune di Valduggia. Occorrenti per l'esecuzione dei lavori di ampliamento di un tratto di strada comunale situata nella località Orcarale

Il Responsabile del Servizio

(omissis)

determina

1) - In favore del Comune di Valduggia è pronunziata l'espropriazione degli immobili siti nel territorio del Comune di Valduggia necessari alla realizzazione realizzazione dell'opera descritta in narrativa e come da elenco sottostante;

2) L'indennità da corrispondere a titolo definitivo in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio del Comune di Valduggia ed occorrenti per la realizzazione dell'opera descritta in narrativa viene stabilita in complessivi Euro 48/91 e ripartita a favore degli aventi diritto come sotto specificato:

- Nicolini Fiorenzo, Nicolini Sonia, Nicolini Monica, Saiu Maria - N.C.T. Fg. 16. Mapp. 208 - mq. 16 - indennità: euro 10/72

- Tognotti Ferruccio - N.C.T. Fg. 16. Map. 192 - mq. 40 - indennità Euro 26/80

- Casati Stefano - N.C.T. Fg. 16. Map. 178 - mq. 7 - indennità: euro 4/69
- Casati Stefano - N.C.T. Fg. 16 Map. 193 - mq. 2 - indennità: euro 1/34
- Paracchini Maria - N.C.T. Fg. 16. Map. 195 - mq. 3 - indennità: euro 2/01
- Paracchini Maria - N.C.T. Fg. 16. Map. 196 -mq. 5 - indennità: euro 3/35
- Per un totale di Mq. 73/00, corrispondenti ad euro 48/91.

L'Amministrazione Comunale di Valduggia è pertanto autorizzata a procedere all'occupazione permanente e definitiva degli immobili sopra indicati.

3) Di versare presso la Cassa DD.PP. per il tramite della Tesoreria Provinciale dello Stato la somma di Euro 48/91 quale indennità definitiva da corrispondere a titolo di espropriazione a favore degli aventi diritto che non hanno accettato l'indennità offerta;

4) Di prendere atto che la spesa complessiva di Euro 48,91 trova imputazione al capitolo 8230/2 intervento 2080101 del Bilancio 2005 in conto RR.PP.;

5) Di dare mandato al Tesoriere Comunale per il versamento dell'importo suddetto;

6) Il Sindaco del Comune di Valduggia è incaricato della notifica del presente documento agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. Lo stesso Sindaco provvederà inoltre, in termini di urgenza, alla trascrizione del presente atto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con il presente provvedimento;

7) di notificare copia del presente provvedimento definitivo agli aventi titolo nei modi e termini di Legge;

8) Entro trenta giorni dalla venuta conoscenza del presente provvedimento gli aventi diritto possono proporre opposizioni alla stima davanti alla Corte di Appello competente per territorio.

9) Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché all'Albo Pretorio Comunale.

Dalla Residenza Municipale, 25 maggio 2005

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Rasino

29

Comune di Valperga (Torino)

Piano di Recupero di libera iniziativa - Area RR1 "Via Mazzini" del vigente P.R.G.C.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 10.6.2005;

Visto l'art. 41 bis della L.R. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 30 della legge 5.8.1978, n. 457;

rende noto

che presso gli uffici comunali sono depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi e cioè dal 23.06.2005 al 22.07.2005 compreso, gli elaborati del Piano di Recupero di libera iniziativa - Area RR1 "Via Mazzini" del vigente P.R.G.C..

Durante il periodo di deposito chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti nei seguenti orari: giorni feriali e festivi dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Nei 30 (trenta) giorni successivi e cioè fino alle ore 12,00 del 22.08.2005 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Le osservazioni dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Valperga, che ne rilascerà ricevuta, in n. 4 copie di cui una in carta legale.

Valperga, 23 giugno 2005

Il Responsabile Area Tecnica
Giancarlo Sandretto

30

Comune di Valperga (Torino)

Piano di Recupero di libera iniziativa - Area RR2 "Via Mazzini e Via Busano" del vigente P.R.G.C.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 10.6.2005;

Visto l'art. 41 bis della L.R. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 30 della legge 5.8.1978, n. 457;

rende noto

che presso gli uffici comunali sono depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi e cioè dal 23.06.2005 al 22.07.2005 compreso, gli elaborati del Piano di Recupero di libera iniziativa - Area RR2 "Via Mazzini e Via Busano" del vigente P.R.G.C..

Durante il periodo di deposito chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti nei seguenti orari: giorni feriali e festivi dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Nei 30 (trenta) giorni successivi e cioè fino alle ore 12,00 del 22.08.2005 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Le osservazioni dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Valperga, che ne rilascerà ricevuta, in n. 4 copie di cui una in carta legale.

Valperga, 23 giugno 2005

Il Responsabile Area Tecnica
Giancarlo Sandretto

31

Comune di Valperga (Torino)

Piano di Recupero di libera iniziativa - Area NF "Località Bertotti" del vigente P.R.G.C.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 10.6.2005;

Visto l'art. 41 bis della L.R. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 30 della legge 5.8.1978, n. 457;

rende noto

che presso gli uffici comunali sono depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi e cioè dal 23.06.2005 al 22.07.2005 compreso, gli elaborati del Piano di Recupero di libera iniziativa - Area NF "Località Bertotti" del vigente P.R.G.C..

Durante il periodo di deposito chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti nei seguenti orari: giorni feriali e festivi dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Nei 30 (trenta) giorni successivi e cioè fino alle ore 12,00 del 22.08.2005 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Le osservazioni dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Valperga, che ne rilascerà ricevuta, in n. 4 copie di cui una in carta legale.

Valperga, 23 giugno 2005

Il Responsabile Area Tecnica
Giancarlo Sandretto

32

Comune di Viverone (Biella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 in data 19.05.2005 "Esame ed approvazione Regolamento Edilizio Comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di prendere atto di tutto quanto in narrativa e che qui si intende

Integralmente riportato e trascritto.

2. Di revocare la deliberazione Consiglio Comunale n° 43 assunta in data 18.12.2003, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale.

3. Di approvare, in applicazione delle norme in premessa richiamate, il "Regolamento Edilizio Comunale" composto da n° 70 articoli di seguito trascritti oltrechè si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale,

4. Di dare atto che, il Regolamento è conforme a quello tipo, adottato dal Consiglio Regionale, con deliberazione del 29 luglio 1999 n° 548-9691 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento Edilizio tipo ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale 8 luglio 1999 n° 19 relativa a Norme in materia edilizia e modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 1977 n° 56 (Tutela ed uso del suolo), e s.m.i.,

5. Di dare atto che l'art. 16 nel testo del regolamento è stato integrato alle disposizioni di cui alla Deliberazione Consiglio Regionale 29.07.1999 n° 548-9691,

6. Di dare atto che, in attuazione delle disposizioni regionali in materia, l'art. 27 bis di cui al regolamento in oggetto, viene abrogato,

7. Di dare atto che ogni riferimento normativo a titoli di concessione e di autorizzazione deve intendersi sostituito dai corrispettivi titoli abilitativi edilizi previsti dal D.P.R. 380/2001 e s.m.e i.,

8. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Giunta Regionale per la verifica di conformità del Regolamento approvato, al Regolamento Edilizio tipo,

9. Di demandare agli uffici competenti la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Viverone, 14 giugno 2005

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
Aldo Tondella

33

Comunità Montana Valle Stura - Demonte (Cuneo)

Avviso ai creditori - lavori di sistemazione aree da destinare a verde pubblico e parcheggio a servizio dell'Ecomuseo della pastorizia nel Comune di Pietraporzio

Il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 554/99 sui LL.PP

rende noto

che avendo l'impresa Alpi Costruzioni di Degioanni Sergio & Figli s.r.l. con sede in Vinadio (CN), appaltatrice dei lavori di sistemazione aree da destinare a verde pubblico e parcheggio a servizio dell'Ecomuseo della pastorizia nel Comune di Pietraporzio, ultimato i lavori in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questa Comunità Montana istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti, anche sulla base della cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Demonte, 13 giugno 2005

Il Responsabile del Procedimento
Aldo Rocchia

34

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Comune di Ronco Canavese (Torino) Avviso ad Opposizione Lavori di "Appalto 18/Alluvione 2000 - Lavori di disalveo e ricalibratura con sistemazione del materiale ad imbottimento di sponda o trasporto a deposito - in Comune di Ronco C.se sul Torrente Soana - tratto a monte del ponte di Scandosio in loc. Castello (sponda sx), a monte loc. Villa, Loc. S. Rocco e Rio Fattinaire"

Il Sindaco

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554,

invita

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa I.L.S.E.T. s.r.l., con sede in Genova, via XX Settembre, 19/6, esecutrice dei lavori di "Appalto 18/Alluvione 2000 - Lavori di disalveo e ricalibratura con sistemazione del materiale ad imbottimento di sponda o trasporto a deposito - in Comune di Ronco C.se sul Torrente Soana - tratto a monte del ponte di Scandosio in loc. Castello (sponda sx), a monte loc. Villa, Loc. S. Rocco e Rio Fattinaire", assunti con contratto in data 09.12.2003, Rep. n. 178, registrato all'Ufficio delle Entrate di Cuorgnè in data 11.12.2003 al n. 822, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Il Sindaco del Comune di Ronco Canavese
Erminia Boetto

35

Consorzio agrario provinciale di Torino - Carmagnola (Torino)

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 410/99 - procedura per l'alienazione degli immobili - assegnazione ai migliori offerenti

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino soc. coop. a r.l., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Carmagnola, Via Poirino n. 13/a - Tel. 0119715643,

premesso che è proprietario dei complessi immobiliari sito nei Comuni di:

- Ciriè, Via Nazioni Unite n. 1, contraddistinto a N.C.E.U. al Foglio n. 7, particella n. 493, categoria D/8, l'area ha una superficie totale di mq. 671, di cui superficie commerciale pari a mq. 663, salva più precisa individuazione catastale in sede di stipula del rogito notarile;

- Moncalieri, Borgata S.Maria, Via Bertero n. 1, costituito da magazzini, ufficio deposito carburanti, alloggio al primo piano, contraddistinto a N.C.E.U. al foglio 30, mappali n. 6, 136, 137; l'area ha una estensione di circa mq. 7095, di cui mq. 3466 circa di superficie coperta, salva più precisa individuazione catastale in sede di stipula del rogito notarile;

nello stato di fatto e di diritto e nella situazione urbanistica in cui si trovano,

comunica

- che, a seguito di delibera commissariale e relativa autorizzazione del Ministero competente per la vigilanza, è stata autorizzata la procedura per l'alienazione degli immobili di che trattasi;

- che con delibera commissariale del 04/02/2005 i beni sono stati assegnati ai migliori offerenti.

I Commissari Liquidatori

Mario Boidi

Giuseppe Lonero

36

Distretto dei vini Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi - Provincia di Biella, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli

Estratto avviso per la presentazione di proposte di intervento piano annuale 2005 del distretto

E' indetto bando per presentazione di domande di inserimento nel piano annuale 2005 ai fini dell'ottenimento del contributo secondo le prescrizioni contenute nelle misure del Piano Triennale di Distretto.

Importo disponibile per l'anno 2005 per il cofinanziamento è di Euro 292.614,21

Le domande possono essere presentate dai soggetti attuatori di cui all'art. 9 della Legge Regionale n. 20/99.

Termine entro il quale dovranno pervenire le domande: ore 12.00 del 27 giugno 2005.

Copia integrale del bando è reperibile presso la sede del Distretto, tel. 0163/827433 - cell. 340/4042419 e presso le Province di Biella, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

Il bando è disponibile sul sito internet della provincia di Vercelli - distretto dei vini www.provincia.vercelli.it nonché sui siti delle Province di Biella, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola.

Vercelli, 10 maggio 05

Il Responsabile del Procedimento

Gianna Maffei

37

Provincia di Asti

Determinazione del Dirigente n. 5073 del 6 giugno 2005. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Sezione Provinciale di Asti - Sezione Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) Di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Sezione Provinciale di Asti - Sezione Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - artistico, l'Organizzazione di Volontariato Res Servandae - con sede legale in Via Borgo Torrazzo 27 B a San Damiano d'Asti (omissis)

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3) Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento, nonché al competente Settore della Regione Piemonte e all'Organizzazione di Volontariato sopra indicata;

4) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio

Promozione Sociale ed

Economica

Angelo Borgogno

38

Provincia di Asti

Determinazione del Dirigente n. 5149 del 8 giugno 2005. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Sezione Provinciale di Asti - Sezione Socio-Assistenziale

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) Di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Sezione Provinciale di Asti - Sezione Socio-Assistenziale, l'Organizzazione di Volontariato "Volontari Uniti-Amici con sede legale a San Damiano d'Asti in P.zza SS. Cosma e Damiano, 2 (omissis);

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3) Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento, nonché al competente Settore della Regione Piemonte e all'Organizzazione di Volontariato sopra indicata;

4) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio Promozione Sociale ed Economica

Angelo Borgogno

39

Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura
Estratto delle Determinazioni Dirigenziali n. 1067 in data 23 marzo 2005 e n. 1984 in data 23 maggio 2005. Pratica Trivero 16

(omissis)

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 6 agosto 2004 dal Sig. Piana Paolo, in qualità di Amministratore Delegato della Ditta richiedente, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli Atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n° 4/R alla Ditta "Sinterama S.p.a.", omissis, la concessione preferenziale di derivazione di l/sec massimi 2,7 e medi 0,35 d'acqua, per un totale di mc/annui 14.870, prelevati da n° 2 pozzi ubicati in regione Viebolche del Comune di Valle Mosso, e da una sorgente ubicata in regione Viebolche del Comune di Valle Mosso, da adibire ad uso produzione di beni e servizi e civile;

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, per anni 15 (quindici), successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, in ragione di annui Euro 1790,72 (millesettecentonovantavirgolasettantadue) previsti per l'anno solare 2005, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 febbraio 1997, n° 90 e successiva D.D. della Regione Piemonte 10 novembre 2004, n° 319, fatto salvo ogni successivo adeguamento e conguaglio ai sensi della stessa normativa. Il canone annuo sarà sempre dovuto per anno solare e dovrà essere versato, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Di stabilire che al termine della concessione in oggetto, il concessionario dovrà ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, richiedere il rinnovo dell'utenza d'acqua di che trattasi entro un anno prima della data di naturale scadenza del relativo provvedimento, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 stesso.

Di stabilire altresì che saranno a carico del concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessione di derivazione in qualunque momento se ne manifestasse la necessità. L'amministrazione concedente dovrà inoltre essere sollevata ed indenne da ogni molestia e pretesa di danni da parte di terzi ritenutisi pregiudicati dalla presente.

Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma,

oppure al Tribunale Regionale delle Acque - Torino, secondo le rispettive competenze.

Di notificare il presente provvedimento a raggiunta esecutività e registrazione, oltre che al concessionario richiedente, agli Organi, Enti ed Amministrazioni competenti in materia.

(omissis)

Biella, 10 giugno 2005

Il Responsabile del Servizio
Marco Pozzato

40

Provincia di Biella

Avviso pubblico. Bando provinciale relativo alla chiamata ai progetti per le attività di formazione dei lavoratori occupati - anno 2005 - nel rispetto della Direttiva Regionale, periodo 2004/2006 approvata con DGR 15-11520 del 19/1/2004 e ai sensi della LL.RR. 63/95 e 44/2000

Avviso pubblico riservato a:

1) Agenzia Formative di cui all'art. 11 lettere a-b-c-d della L.R. 63/95 localizzate nella Provincia di Biella Piemonte;

2) ATI;

3) Comuni, Comunità Montane, A.S.R., Camere di Commercio.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata disponibile su Internet all'indirizzo www.provincia.biella.it nel seguente periodo di sportello: da mercoledì a venerdì 8 luglio 2005 all'Amministrazione Provinciale di Biella, Settore Formazione Professionale, Lavoro e Attività Produttive, Via Virgilio Luisetti 5 - 1390 Biella - dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Le domande pervenute fuori dai termini saranno respinte.

Non farà fede il timbro postale.

Responsabile del procedimento
Stefania Ferrarotti.

41

Provincia di Cuneo

Determinazione del responsabile del Centro di Costo n. 206 del 30 maggio 2005. Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Amici del Teatro Politeama Boglione"

Il Responsabile del Centro di Costo Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Amici del Teatro Politeama Boglione", con sede legale ed operativa in Via Trento e Trieste n. 14/A -12042 Bra, (omissis) al nr. 306 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "promozione della cultura, istruzione, educazione permanente".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo
Giuseppe Viada

42

Provincia di Cuneo

Determinazione del responsabile del centro di costo n. 207 del 30 maggio 2005. Sezione Provinciale dell'Albo

Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A. Iscrizione Con... Tatto Società Cooperativa Sociale

Il Responsabile del Centro di Costo
Assistenza Infanzia, handicap

(omissis)

determina

- di iscrivere la Cooperativa Sociale "Con...Tatto Società Cooperativa Sociale", con sede in Barge (CN), Via Bagnolo 12/a, - C.A.P. 12032, al nr. 43/A della Sezione Provinciale dell'Albo delle Cooperative Sociali - Sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio sanitari ed educativi);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

43

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del Centro di costo n. 213 del 31 maggio 2005. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "La Formica"

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "La Formica", con sede legale ed operativa in Via Catalani n. 26 - 12042Bra, al nr. 307 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "impegno civile e tutela e promozione dei diritti".

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo
Giuseppe Viada

44

Provincia di Cuneo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Concessione derivazione d'acqua in Comune di Farigliano

Provincia di Cuneo (omissis) 11.05.2005 n. 215 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Ditta Albesiano Giuseppe, la concessione quarantennale di derivazione d'acqua dal Fiume Tanaro in Comune di Farigliano per la portata di mod. max 0,30 (l/s 30) e mod. medi 0,0083 (l/s 0,83) ad uso irriguo; (omissis)

Estratto del Disciplinare 15.04.2005, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi:

Art. 8 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto dalla presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le

spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 11.

Cuneo, 8 giugno 2005

Il Responsabile dell'Ufficio Autonomo
Germano Tonello

45

**Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche ed Energetiche
Ordinanza n. 1377**

Il Dirigente

Vista la domanda in data 2.11.2004 della Ditta Ricotto Secondina, residente in Bagnolo Piemonte Via Ripoirà n. 72, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n.5759 in Comune di Bagnolo Piemonte per moduli massimi 13,5 ad uso antibrina e moduli massimi 13,5 e medi 0,04 ad uso irriguo;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi del D. L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 8969/04/MG;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Bagnolo Piemonte, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n.30, e presso la Segreteria del Comune di Bagnolo Piemonte, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Bagnolo Piemonte; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Bagnolo Piemonte 12031 Bagnolo Piemonte

Alla Ditta Ricotto Secondina Via Ripoirà n. 72 12031 Bagnolo Piemonte

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 29.8.2005 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Bagnolo Piemonte; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Bagnolo Piemonte restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la do-

manda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 9 marzo 2005

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

46

Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche ed Energetiche
Ordinanza n.1382

Il Dirigente

Vista la domanda in data 29.11.04 dell'Azienda Agricola Aimar Clelia con sede in Busca Frazione San Vitale n 61, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5765 in Comune di Busca per moduli massimi 0,25 ad uso antibrina e moduli massimi 0,20 e medi 0,0036 ad uso irriguo;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi del D. L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n.8967/04/MG;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Busca, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n.30, e presso la Segreteria del Comune di Busca, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Busca; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Busca 1222 Busca

All'Azienda Agricola Aimar Clelia Frazione San Vitale, 61 12022 Busca

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 7.9.2005 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Busca; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Busca restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 18 marzo 2005

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

47

Provincia di Cuneo

Deliberazione G.P. n. 328 del 19 maggio 2005. Progetto di ampliamento di allevamento per suini da realizzare nel Comune di Bra. Proponente: Fogliato Antonio, Cascina Grione 8 - Bra, rappresentante dell'Azienda Agricola Fogliato con sede in Bra, Cascina Grione 8. Giudizio di Compatibilità Ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i..

(omissis)

In conclusione, alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, dalle risultanze delle due Conferenze dei Servizi del 27.07.2004 e del 19.04.2005, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente, emerge che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto, in quanto l'attuazione e la gestione delle opere e degli interventi così come proposti conseguentemente alle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito esplicitate, appare compatibile con l'attuale qualità delle componenti ambientali coinvolte e non ne comporta una significativa alterazione.

Rispetto alle misure già previste dal proponente, per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti che potranno interessare le componenti ambientali coinvolte dalla realizzazione e, soprattutto, dalla gestione dell'allevamento, è altresì emersa l'esigenza di subordinare la realizzazione dell'intervento proposto alle seguenti prescrizioni:

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 27.07.2004 e del 19.04.2005, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di ampliamento di allevamento per suini da realizzare nel Comune di Bra, presentato da parte del Signor Fogliato Antonio, in qualità di rappresentante dell'Azienda Agricola Fogliato con sede in Bra, Cascina Grione 8, in quanto la realizzazione e la gestione degli interventi così come proposti conseguentemente alle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito esplicitate, appare compatibile con l'attuale qualità delle componenti ambientali coinvolte e non ne comporta una significativa alterazione.

2. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti che potranno interessare le componenti ambientali coinvolte dalla realizzazione e dalla gestione dell'allevamento, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la consistenza da rispettare a fine progetto dovrà essere la seguente:

- scrofe: 3000 (peso unitario kg. 180)
- scrofette: 300 (peso unitario kg. 70)
- suinetti in allattamento: 5671 (peso unitario kg. 4)
- suinetti in svezzamento: 11342 (peso unitario kg. 18)

- la vasca di stoccaggio del centro aziendale 1 sia opportunamente dimensionata e dotata di un'autonomia di stoccaggio di 180 giorni; tale vasca dovrà altresì essere adeguata in modo da indurre un più alto livello di stabilizzazione dei liquami, ossia frazionata per consentire un tempo minimo di permanenza dei liquami di 40 - 50 gg senza immissione di materiale fresco;

- sia realizzato un punto di disinfezione degli automezzi in ingresso all'allevamento;

- ai sensi del D.lgs. 152/99 e s.m.i., lo scarico dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione non potrà essere effettuato sul suolo;

- considerato che l'approvvigionamento idrico dell'allevamento è garantito in parte mediante rete acquedottistica rurale, in parte mediante pozzo, devono essere verificati o confermati i requisiti di potabilità dell'acqua utilizzata per l'abbeveraggio mediante presentazione di almeno una certificazione analitica annuale;

- tutti i liquami suini vengano inviati all'impianto di depurazione con scarico finale in acque superficiali nel rispetto dei limiti normativi;

- il progetto esecutivo dell'impianto di depurazione sia corredato da un piano di monitoraggio, atto a verificare il buon funzionamento della tecnica e il livello di performance ambientale raggiunto, di:

- qualità chimico-biologica del Rio Grione a monte e a valle del punto di scarico del depuratore;

- qualità e quantità del liquame in ingresso e in uscita (per quanto riguarda la tipologia dei parametri minimi da ricercare, si indicano i seguenti: BOD5, COD, Azoto ammoniacale, Azoto Totale, Solidi Totali, metalli pesanti, oltre ad eventuali parametri riferibili a sostanze utilizzate nel ciclo produttivo, comprese nella Tab. 5 dell'All. 5 del DL 152/99 e s.m.i.).

Le modalità e le tempistiche di attuazione delle suddette attività di monitoraggio e di consegna dei relativi risultati dovranno essere preventivamente concordate con il Dipartimento di Cuneo dell'ARPA Piemonte;

- venga installato un idoneo misuratore di portata con report cartaceo sulla condotta di scarico e/o nel pozzetto di campionamento subito a valle dell'impianto di depurazione.

3. di dare atto delle autorizzazioni acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi

del 27 luglio 2004 e del 19 aprile 2005, conservati agli atti dell'Ente e precisamente:

(omissis)

4. di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione allo spandimento dei reflui in agricoltura, ai sensi del D. Lgs. 152/99 e s.m.i. e delle LL.RR. 13/90 e 48/93 a successivo, separato provvedimento del competente Ufficio provinciale, da assumere entro 30 gg. dalla data di presentazione, da parte del proponente, di un piano di spandimento aggiornato alla nuova consistenza aziendale.

5. di rinviare la formalizzazione del permesso di costruire ex L.R. 56/77 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Comune di Bra, da assumere entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento;

6. di rinviare altresì il rilascio delle autorizzazioni ex D.lgs. 152/99 e s.m.i. ed ex D.lgs. 99/92 e s.m.i. ai relativi provvedimenti di competenza del Settore provinciale Tutela Ambiente, da assumere - previa presentazione delle relative istanze - oltre i termini del presente procedimento e comunque entro 90 e 120 gg., rispettivamente, dalla presentazione delle istanze medesime;

7. di stabilire che al fine dell'espletamento delle funzioni di controllo previste dall'art. 8 c.2 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dovrà dare tempestiva comunicazione della data di inizio e fine lavori al Settore VIA del Dipartimento di Cuneo dell'ARPA Piemonte, Via M. D'Azeglio 4, 12100 Cuneo;

8. di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di anni tre a decorrere dalla data del presente atto deliberativo;

9. di inviare il provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

10. di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000;

11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

12. di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

13. di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

48

Provincia di Novara - IV Settore - Sviluppo Economico Unità Operativa Formazione e Orientamento Professionale

Bando provinciale relativo alla formazione dei lavoratori occupati anni 2005

La Provincia di Novara - P.zza Matteotti, 1 - Tel. 0321/3781 Fax 0321/36087 ha emanato, in applicazione dell'art. 77 della L.R. n. 44/2000 ed ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 63/1995, il seguente bando:

Bando provinciale relativo alla formazione dei lavoratori occupati anno 2005.

Le domande degli operatori, in bollo, dovranno pervenire alla Provincia secondo il calendario delle scadenze riportante alla pag. 21 del bando sopracitato.

Il bando integrale e la suddetta deliberazione sono pubblicati all'Albo Pretorio della Provincia nonché sul sito Internet della Provincia di Novara: www.provincia.novara.it.

Novara, 1 giugno 2005

Il Dirigente Reggente del IV Settore
Maria Rosaria Colella

Il Responsabile posizione organizzativa
Maria Teresa Graziosi

49

Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Risorse Territoriali n. 1869 del 29 Aprile 2005

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 21.04.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Società Alpe di Mera S.p.A., con sede in Via Mera n. 3 presso il Comune di Scopello (CF e P.IVA omissis), la concessione di derivazione dal Torrente Boscaiolo in Comune di Pila, per un prelievo di litri/secondo 41,66 massimi e 3,53 medi annui corrispondenti ad un volume annuo di 111.450 m3 circa d'acqua da utilizzarsi per innervamento artificiale di piste da sci con restituzione diffusa sullo stesso bacino idrografico nei Comuni di Pila e Scopello;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte.

4) Di assentire, per le motivazioni indicate in premessa la deroga al valore di Deflusso Minimo Vitale di cui alla D.G.R. 74 - 45166 del 26.04.1995 stabilendo il valore di detto rilascio in 15,27 litri al secondo.

5) Di stabilire che il canone annuo relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche".

6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo an-

teriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 (sessanta) giorni innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche ed al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile del Settore
Giorgetta J. Liardo

50

Regione Piemonte - Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002. Estrazione materiale di pregio dal Torrente Talloria nei comuni di Sinio e Serralunga d'Alba - Sig. Arcangelo Altavilla

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento di estrazione materiale litoide di pregio dall'alveo del Torrente Talloria nei comuni di Sinio e Serralunga d'Alba (CN), presentato dal Sig. Arcangelo Altavilla Via C. Guido, 55 Diano d'Alba;;

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate agli interventi di manutenzione idraulica del torrente;

visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n. 183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002

dispone

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prendere visione dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 15 gg. dalla data di pubblicazione, direttamente al Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico, C.so Kennedy 7/bis 12100 Cuneo.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

51

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Concessione all'acquisizione di materiali litoidi già estratti dall'alveo del torrente Orco e stoccati in Comune di Rivarolo C.se (To) loc. Vercellino

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002 e s.m.i.

si rende noto

che la ditta Obert Cotruzioni S.r.l.: (omissis) con sede in Rivara (TO) via Grosso, 9 ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 16.5.2005 per ottenere la concessione all'acquisizione di materiali litoidi già estratti dall'alveo del torrente Orco e stoccati in

Comune di Rivarolo C.se (TO) loc. Vercellino, per mc. 2.731,91.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di acquisizione richiesta, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - Via Belfiore 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/1/2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

52

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Alessandria - Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Istanza per pronuncia compatibilità ambientale ai sensi art.12 l.r. 40/98 relativamente al progetto per allestimento ed esercizio impianto di smaltimento per materiali inerti ed assimilabili agli inerti con successivo recupero ambientale, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 e s.m.i., da realizzarsi in comune di Molino dei Torti (AL), Località Cinquini Nuova." - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 12, comma 1, Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 8/6/2005 la Società Ambiente S.r.l. con sede in Castellazzo Bormida, Via Pietra Grossa n. 9, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria, Via Galimberti n. 2, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a), L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al "progetto per allestimento ed esercizio impianto di smaltimento per materiali inerti ed assimilabili agli inerti con successivo recupero ambientale, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 e s.m.i. da realizzarsi in Comune di Molino Dei Torti (AL), località Cinquini Nuova" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Alessandria, Protocollo di Ricevimento n. 76175 dell' 8 Giugno 2005, ai sensi dell'art. 12, comma 1, Legge Regionale 40/1998.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", inserto "Il Giornale del Piemonte - pag. 8" pubblicato in data 8 giugno 2005.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per 45 giorni a partire dall' 8/6/2005, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di 45 gg. dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 gg. dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6, e all'art. 14, comma 5, L.R.40/98.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è la Dott.ssa Maria Cristina Reggiani, tel. 0131-304560, responsabile del Servizio Organizzazione Conferenze Servizi del Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n. 2, Alessandria. Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A. è l'Ing. Claudio Coffano, tel. 0131-304565, Dirigente della Direzione Pianificazione-Difesa del Suolo-V.I.A-Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Direzione Pianificazione - Difesa Suolo
V.I.A - Servizi Tecnici
Claudio Coffano

Provincia di Torino - Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e gestione attività estrattive

1) Centrale Idroelettrica Di Abbazia Alpina, fraz. Abbazia Alpina, loc. Riaglietto, Via del Molino, Comune di Pinerolo. Proponente: IMAC S.r.l., Pinerolo. 2) Ristrutturazione Centrale Idroelettrica denominata "Salto n. 10", Comune di Villanova C.se. Proponente: GRELL S.r.l., Villanova C.se. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

1) Si comunica che la ditta Imac S.r.l., con sede legale in Via Davico n. 90, Pinerolo, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto Centrale Idroelettrica Di Abbazia Alpina, fraz. Abbazia Alpina, loc. Riaglietto, Via del Molino, Comune di Pinerolo, rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

2) La ditta Grell s.r.l., con sede legale in Via Ines Magnoni n. 49/1, Villanova C.se, ha depositato presso l'Ufficio di deposito- Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto Ristrutturazione Centrale Idroelettrica denominata "Salto n. 10", Comune di Villanova C.se, rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 15-19), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e ri-

marranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti ai punti 1) e 2) è il Dott. Massimo Dragonero del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La dirigente del servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex L.R. 27/94. Procedimento: Sigg. Sperone Sergio Sebastiano e Carlo - Costruzione tratto di difesa spondale lungo il Rio di Canale in comune di Canale d'Alba

Data di avvio: 27/05/2005.

N. di protocollo dell'istanza: 27252

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90.

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Geom. Cuomo -

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex L.R. 27/94. Procedimento: Sig. Arcangelo Altavilla - Estrazione materiale litoide di pregio dal Torrente Talloria nei comuni di Sinio e Serralunga d'Alba

Data di avvio: 01/06/2005.

N. di protocollo dell'istanza: 28026

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90.

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Ing. Rivero - Dott. Garnerone

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Turismo Sport Parchi

Progetto "Lavori di ripristino morfologico, manutenzione, miglioramento e ampliamento della pista di discesa a servizio della nuova seggiovia "Pian del Leone - Pancani" nel Comprensorio sciistico di Limone Piemonte", da localizzarsi nel Comune di Limone Piemonte (CN), presentato

dalla Società L.I.F.T. S.p.A. - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 19/04/2005 il Sig. Giovanni Morzenti, Presidente della Società L.I.F.T. S.p.A., con sede in Via Roma n. 38 - Limone Piemonte (CN), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Lavori di ripristino morfologico, manutenzione, miglioramento e ampliamento della pista di discesa a servizio della nuova seggiovia "Pian del Leone - Pancani" nel Comprensorio sciistico di Limone Piemonte", da localizzarsi nel Comune di Limone Piemonte (CN), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

In data 14/06/2005 il Sig. Giovanni Morzenti, Presidente della Società L.I.F.T. S.p.A., ha presentato istanza di attivazione del procedimento di Valutazione di incidenza richiedendo che sia contestuale al procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA.

La Valutazione di incidenza è stata richiesta, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R, con riferimento al SIC "Alpi Marittime" identificato con il codice IT1160056.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato di rettifica.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato di rettifica; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Daniela Deleani, dirigente di staff tecnico-professionale della Direzione Turismo Sport Parchi (tel. 011.4323507).

Per informazioni sullo stato della pratica può essere contattato l'ing. Giuseppe Borgogno (tel. 011.4323205).

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore Regionale
Gaudenzio De Paoli

Regione Piemonte - Direzione Difesa del Suolo

Interventi di mitigazione del rischio in aree RME in comune di Pray - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 18/05/2005 il geom. Roberto Conti, in qualità di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del comune di Pray (BI), con sede in Pray, Via Roma 21, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Interventi di mitigazione del rischio in aree RME" in comune di Pray, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9:30/12.30), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore
Nella Bianco



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.